

GIUNTA

Fiat... Estelux: approvato ieri il maxi stabilimento

Oltre 300 milioni di investimento, 300 addetti

FIAT ESTELUX. Semaforo verde, ieri mattina dalla giunta, al piano particolareggiato per il maxi stabilimento per la produzione di 'policristallo di silicio', la cui realizzazione è prevista all'interno del petrolchimico. Un impianto da quasi 300 milioni di euro di investimento e che, a regime, dovrebbe occupare circa trecento addetti.

Ma il tassello fondamentale di questa operazione, che vede in campo alcuni colossi internazionali, era rappresentato proprio dall'approvazione del piano particolareggiato; il via libera era atteso da tempo, al punto da far temere che eventuali ritardi nell'iter autorizzativo potessero scoraggiare gli investitori. Ieri le ultime nubi sembrano essere state fugate; l'ok al piano particolareggiato — di cui peraltro il resoconto sui lavori della giunta non ha dato traccia, quasi che si trattasse della realizzazione di un baracchino per le piadine — apre la strada ufficialmente all'investimento industriale più rilevante dell'era Sateriale. La delibera approderà nelle prossime settimane in Consiglio comunale, e nel frattempo si dovrebbe anche completare la procedura volontaria per la 'valutazione d'impatto ambientale' che la società capitanata da Domenico Sartore, manager padovano che da quasi due anni ha individuato Ferrara come la base ideale per questa nuova produzione, ha avviato nei confronti di Regione e Ministero.

Con tutte le autorizzazioni concesse, l'investimento potrà prendere corpo. Per il momento sono già stati stanziati oltre 5 milioni di euro per l'acquisizione di terreni all'interno del polo

chimico, ma pare che Estelux abbia già opzionato — se non addirittura formalmente acquistato — anche ulteriori aree dalla Sipro prevedendo lo sviluppo, all'esterno del recinto del petrolchimico, di altri rami di attività.

In questa prima fase, comunque, è previsto un doppio stabilimento; il primo promosso dal pool di società Evonik-Degussa per il trattamento di ciclo del cloro, il secondo rappresentato appunto dal maxi stabilimento finanziato dal colosso tedesco Solon (proprietario al 100% del marchio Estelux) per la produzione di 'policristallo di silicio'.

Si tratta, com'è noto, della materia prima per la realizzazione dei cosiddetti 'wafer' per i pannelli solari: «Stiamo parlando di attività che, malgrado la crisi economica in atto in Italia e nel mondo, hanno fortunatamente un mercato in buona espansione — commenta l'assessore alle Attività Produttive Aldo Modonesi —; per questo è importante aver approvato un tassello fondamentale per la concretizzazione di un progetto». Progetto che vedrà Ferrara, per i volumi produttivi e gli sviluppi anche nel settore di ricerca ipotizzati (Sartore ha già annunciato importanti collaborazioni con l'Università estense), porsi rapidamente in una posizione leader in Europa e nel resto del mondo. Gli altri 'competitori', infatti, stanno in questo momento frenando la propria spinta e perciò la capacità di Estelux di entrare nel vivo del progetto — la costruzione dell'impianto e l'avvio della produzione è prevista entro un paio d'anni —, rappresenterà nelle intenzioni dei promotori

FOTOVOLTAICO
Dopo l'ok al piano particolareggiato manca solo l'esame del Consiglio



una delle possibili armi vincenti dell'iniziativa.

Iniziativa peraltro già illustrata, nei mesi scorsi, dallo stesso Sartore in alcuni incontri specializzati anche in Cina e nell'Estremo Oriente, dove il progetto ferrarese potrebbe anche acquisire finanziatori oltre che potenziali acquirenti per la materia prima. «Ma il dato importante — conclude Modonesi — è anche la volontà di Estelux di prevedere un possibile allargamento della filiera con impianti per la produzione oltre che della materia prima anche dei wafer al silicio e dei pannelli fotovoltaici».

Stefano Lolli

In alto l'assessore alle Attività Produttive Aldo Modonesi: ieri la giunta ha approvato il piano particolareggiato per il maxi stabilimento che verrà realizzato all'interno del petrolchimico. Estelux avvierà la produzione, secondo i programmi, alla fine del 2011

PROVINCIA

Fondi strutturali, le prospettive per lo sviluppo

«Crescere con un territorio: costruiamo insieme il futuro». Questo il titolo dell'incontro in programma domani dalle 9.30 nella sala del Consiglio provinciale. L'incontro si pone come momento di presentazione dei risultati raggiunti nella programmazione 2000-2006 dell'Obiettivo 2 e si analizzano gli scenari sino al 2013. Previste le relazioni dell'assessore Davide Nardini, Alfredo Bertelli sottosegretario alla Presidenza della Regione e del presidente della Provincia Pier Giorgio Dall'Acqua.

CONSIGLIO

Sicurezza e salute, nuovi progetti per gli stranieri

«Pacchetto Sicurezza: quale tutela per la salute degli stranieri irregolari?» sarà il tema dei lavori del Consiglio delle Comunità Straniere presieduto da Osmani Oligert che si riunirà domani alle 19 alla Circoscrizione Centro in via Boccacana 16. All'incontro saranno presenti l'assessore alla Sanità Maria Giovanna Cuccuru, il direttore del Dipartimento Cure primarie del distretto Centro nord dell'Ausl Chiara Benvenuti e il presidente dell'Ordine dei Medici Bruno Di Lascio.

SARÀ l'assessore regionale Alberto Ronchi, a concludere l'incontro organizzato dai Verdi sul tema «La Cultura e la Crisi», in programma oggi in Castello, nella sala Alfonso I d'Este, dalle 17,30 alle 20. Numerosi i relatori invitati a delineare un quadro degli effetti della crisi sulla cultura e ad individuare vie d'uscita possibili per impedire l'impoverimento culturale e intellettuale del paese e del nostro territorio.

VERDI CONVEGNO PUBBLICO OGGI DALLE 17.30 IN CASTELLO ESTENSE

Anche la cultura nella morsa della crisi

«In un momento in cui uno scrittore come Alessandro Baricco lancia la proposta di eliminare le sovvenzioni statali ai teatri pubblici, in cui il governo procede a tagli e a riorganizzazioni sempre più pesanti in relazione alla ricerca, all'Università, ai Beni culturali — com-

menta la presidente provinciale Barbara Diolaiti — il confronto è di grande attualità». I relatori che si confronteranno sono Roberto Formignani (musicista e presidente della Scuola di Musica Moderna di Ferrara, realtà imprenditoriale); l'assessore alla cultura del Comu-

ne di Ferrara, Massimo Maisto, Fabio Mangolini (attore e regista ferrarese, ma che da anni lavora in Francia, Spagna e Portogallo), Maria Luisa Pacelli (curatrice della Galleria di Arte Moderna e Contemporanea), Roberto Roversi (Presidente Arci), Stefano Tassinari, scrittore e giornalista, autore di una recente ricerca sull'editoria in Italia e in Emilia Romagna che presenterà in questa sede.

GIUNTA PRESTO IN DISTRIBUZIONE LE VETROFANIE CON IL CODICE A BARRE

NUOVE VETROFANIE

«a prova di privacy» per la sosta dei residenti nel centro storico di Ferrara. I tagliandi che consentono la sosta dei residenti nelle aree loro riservate, ha deciso ieri la giunta estense, saranno sostituiti nei prossimi mesi con

nuovi adesivi privi dei dati relativi al titolare e al veicolo. «Tutte le informazioni personali saranno infatti inserite in un codice a barre, che renderà più semplice ed efficace la gestione e il controllo dei tagliandi», si

Ztl, nuovi pass a prova di «privacy»

legge nella nota dell'amministrazione comunale. I titolari delle vetrofanie, assicura il Comune, «saranno informati con il necessario anticipo delle modalità di sostituzione dei contrassegni».

Per quanto riguarda le altre delibere, sarà destinata alla realizzazione di un impianto di sollevamento per l'eliminazione degli scarichi non depurati, l'area comunale situata a Cassana che sarà concessa con diritto

di superficie a Hera spa. La concessione, che dovrà passare anche al vaglio del Consiglio comunale, avrà una durata di trent'anni e prevede il versamento di un canone di 4mila euro.

Approvato poi il progetto di manutenzione per i locali di proprietà comunali messi a disposizione della società Spal al piano terra del Centro sportivo di via Copparo; in previsione interventi di tinteggiatura e di

sistemazione impiantistica, per una spesa complessiva di circa 9 mila euro.

Sul versante della spesa pubblica, infine, un flash relativo al bilancio. Anche per il 2008 il Comune di Ferrara ha rispettato i limiti posti dalle disposizioni della legge Finanziaria sul patto di stabilità interno. La comunicazione è stata data ai colleghi di giunta dal titolare delle Finanze Roberto Polastri, la relativa presa d'atto è stata approvata (ovviamente) dall'esecutivo.